

REGOLAMENTO CAMPIONATI GIOVANILI 2023

UNDER 12 - 14 - 16

Articolo 8.2.21 – Elenco dei Campionati

I Campionati giovanili sono distinti in:

- a) Campionato under 18, maschile e femminile;
- b) Campionato under 16, maschile e femminile;
- c) Campionato under 14, maschile e femminile;
- d) Campionato under 12, maschile e femminile;
- e) Campionato under 10, misto.

Articolo 8.2.22- Fasi di svolgimento dei Campionati

1. I Campionati si svolgono secondo le seguenti fasi:

- a) fase regionale;
- b) prima fase nazionale (raggruppamenti interregionali);
- c) seconda fase nazionale.

2. Per il Campionato under 18 si disputa solo la fase regionale; per quello under 10, anche una fase interregionale, con le modalità e le caratteristiche di cui all'articolo 8.2.31, che conclude il Campionato ed assegna il titolo interregionale.

3. L'organizzazione della fase regionale è competenza dei Comitati regionali; quella delle fasi successive è competenza della F.I.T.

Articolo 8.2.23 - Formula degli incontri inter sociali ed individuali

1. Ogni incontro inter sociale ha la formula con due singolari e un doppio; il Campionato under 10 ha la formula con **un singolare maschile, un singolare femminile ed un doppio maschile, femminile o misto.**

2. Negli incontri individuali di doppio, sia maschili sia femminili, si applica il sistema di punteggio "no ad" e il tie-break a sette punti nelle prime due partite; sul punteggio di una partita pari, in luogo della terza partita, si disputa un tie-break decisivo dell'incontro a dieci punti, come indicato nell'Appendice V delle Regole di tennis.

3. Negli incontri individuali di singolare e di doppio del Campionato under 10, si gioca col sistema di punteggio "senza vantaggi" e gli incontri si disputano al meglio di tre partite (due partite su tre) a sei giochi, con tie-break decisivo a dieci punti, in luogo della terza partita, come indicato all'Appendice V delle Regole di tennis.

Articolo 8.2.24 – Giocatori e squadre ammessi

1. I Campionati giovanili sono riservati ai giocatori del rispettivo settore di età o di quello immediatamente inferiore.

2. I giocatori del settore under 10 che al 1° gennaio dell'anno in corso, hanno compiuto l'ottavo anno, possono prendere parte solo al proprio Campionato.

3. Gli affiliati possono iscrivere ai Campionati una o più squadre.

Articolo 8.2.25 - Limitazioni alla partecipazione dei tesserati

1. I giocatori under (esclusi gli under 18) trasferiti da altro affiliato non possono disputare alcun Campionato giovanile per l'affiliato di destinazione limitatamente all'edizione successiva al trasferimento.
2. Qualora il trasferimento sia avvenuto in corso d'anno, la limitazione si applica all'edizione dei Campionati giovanili che dovesse ancora concludersi.
3. La limitazione non si applica ai giocatori ritrasferiti all'affiliato per il quale sono definibili vivaio ed a quelli la cui classifica, riferita all'anno per cui si chiede il trasferimento, è uguale o inferiore a quella indicata nella seguente tabella (l'età è riferita al giocatore alla data del trasferimento):

1. Maschi	2. Femmine
IV categoria NC, per gli under 10	IV categoria NC, per le under 10
IV categoria 3° gruppo, per gli under 11	IV categoria 2° gruppo, per le under 11
IV categoria 2° gruppo, per gli under 12	IV categoria 1° gruppo, per le under 12
IV categoria 1° gruppo, per gli under 13	III categoria 5° gruppo, per le under 13
III categoria 5° gruppo, per gli under 14	III categoria 4° gruppo, per le under 14
III categoria 4° gruppo, per gli under 15	III categoria 3° gruppo, per le under 15
III categoria 3° gruppo, per gli under 16	III categoria 2° gruppo, per le under 16

4. Le variazioni di classifica, sia in aumento sia in diminuzione, ottenute dopo il trasferimento, non hanno alcun effetto sulla predetta limitazione alla partecipazione o sulla sua non applicazione.

Articolo 8.2.26 - Formazione delle squadre under 10

1. Per il solo Campionato under 10 misto, in deroga alla disposizione generale del presente regolamento, la formazione presentata al Giudice arbitro può comprendere
 - a) al minimo, due giocatori, un maschio ed una femmina;
 - b) al massimo, quattro giocatori, e quindi
 - 1) un maschio e tre femmine; oppure
 - 2) due maschi e due femmine; oppure
 - 3) tre maschi e una femmina.

Articolo 7.1.12 - Iscrizione e composizione di più squadre

1. Nei casi in cui è ammessa l'iscrizione di più squadre di uno stesso affiliato (escluso il Campionato degli affiliati di tennis, per il quale valgono le norme specifiche di cui all'art. 8.2.8), si osservano le seguenti disposizioni:
 - a) le squadre sono denominate A, B, C, ecc. e devono risultare di valore pari o decrescente;
 - b) nessun giocatore incluso nella lista o nella formazione della squadra B può essere di classifica superiore a quella dell'ultimo giocatore incluso nella lista o nella formazione della squadra A, e così di seguito;
 - c) in nessun caso lo stesso giocatore può essere utilizzato per l'iscrizione di due o più squadre;
 - d) l'ordine dei valori di cui al punto b) deve essere mantenuto per tutta la fase regionale;
 - e) il passaggio da una squadra superiore ad una inferiore non è consentito per tutta la fase regionale;
 - f) il passaggio di un giocatore da una squadra inferiore ad una superiore è ammesso solo se il giocatore abbia una classifica uguale o inferiore a quella del giocatore di più bassa classifica inserito nella lista

presentata all'atto dell'iscrizione e ferme rimanendo le limitazioni di cui alle precedenti lettere b) e c); tale limite non varia per tutta la durata della fase regionale;

g) le variazioni di classifica dei giocatori inclusi nella lista o nella formazione, intervenute in corso d'anno, non hanno rilevanza esclusivamente per l'applicazione delle norme di cui alle lettere b) e c), tenendosi conto della classifica posseduta dal giocatore al momento dell'iscrizione della squadra o della sua successiva inclusione;

h) nella formazione dell'unica squadra qualificata per la fase nazionale possono essere inseriti anche i giocatori delle altre squadre eliminate nella fase regionale, senza limitazioni.

2. L'appartenenza di un giocatore ad una squadra è determinata dalla sua inclusione nella lista indicata all'atto dell'iscrizione al Campionato ovvero dalla sua inclusione nella formazione presentata al Giudice arbitro, anche se relativa ad un incontro inter sociale non disputato sul campo o annullato.

3. I giocatori componenti di ciascuna squadra, risultanti nella lista presentata all'atto dell'iscrizione, possono essere integrati, in occasione degli incontri inter sociali, fino al massimo del doppio del numero dei giocatori necessari per disputare tutti gli incontri previsti dalla formula del Campionato, utilizzando nominativi diversi sia per i singolari sia per i doppi, solo da giocatori che abbiano una classifica uguale o inferiore a quella del giocatore di più bassa classifica inserito nella predetta lista.

4. Un giocatore non può essere incluso nelle liste o nelle formazioni di due o più squadre del medesimo Campionato, sia per l'iscrizione, sia per incontri inter sociali di uno stesso turno (o giornata di gara), anche se previsti per giorni diversi, o nelle formazioni di più squadre, sia del medesimo sia di Campionati diversi della medesima disciplina, per incontri inter sociali che si disputano nel medesimo giorno.

Articolo 8.2.27 - Campi richiesti

1. Per ciascun incontro inter sociale gli affiliati debbono mettere a disposizione almeno un campo.

2. Gli incontri devono essere disputati sui campi denunciati all'atto dell'iscrizione dall'affiliato ospitante o su quelli autorizzati dal Commissario di gara competente.

3. Qualora i campi denunciati siano inagibili per causa di forza maggiore, constatata dal Giudice arbitro, questi dispone l'effettuazione (o la prosecuzione) dell'incontro inter sociale:

a) su campi con fondo diverso o coperti o con illuminazione artificiale, diversi da quelli dichiarati, purché messi a disposizione dall'affiliato ospitante nell'ambito dello stesso impianto;

b) con l'accordo dei capitani e del Giudice arbitro, su altri campi, diversi da quelli dichiarati, anche se in un altro impianto.

4. Il Giudice arbitro decreta la sconfitta, con il massimo punteggio consentito dalla formula del Campionato, della squadra dell'affiliato ospitante che non metta a disposizione i campi nel numero previsto e con le caratteristiche richieste.

Articolo 8.2.28 - Organizzazione della fase regionale

1. La fase regionale è organizzata dal Comitato regionale competente, prevedendo, ove necessario od opportuno, una fase iniziale con raggruppamenti territoriali secondo criteri di viciniorità.

2. Nell'ipotesi di disputa di questa fase iniziale, il Comitato regionale determina:

a) l'esenzione dalla fase delle squadre in cui sono inclusi giocatori di elevata classifica e di particolare interesse del settore tecnico nazionale, concordandola con lo stesso;

b) il numero delle squadre da ammettere alla successiva fase, sulla base di una fino a 8 squadre iscritte, due fino a 16 e quattro oltre le sedici.

Articolo 8.2.39 - Formula di svolgimento della fase regionale

1. La fase regionale, compresa l'eventuale fase iniziale, si disputa con gironi semplici da tre o quattro squadre.

2. Solo la vincitrice di ogni girone si qualifica per la successiva fase, anche tramite una fase intermedia ove il numero delle squadre iscritte (e quindi dei gironi) lo renda necessario.

3. Le squadre qualificate dalla fase regionale sono ammesse alla fase nazionale, alla quale non può accedere più di una squadra per affiliato.

- Under 14 e 16 giocano il sabato alle ore 15,00
- Under 10 e 12 giocano la domenica alle ore 15,00

a) FASE A GIRONI PROVINCIALE

25 - 26 marzo 2023 ore 15.00

01 - 02 aprile 2023 ore 15.00

15 - 16 aprile 2023 ore 15.00

Nella fase a gironi Provinciale, i recuperi vanno fatti entro l'ultima giornata (16 aprile 2023)

La prima di ogni girone provinciale passa ai gironi regionali.

b) FASE A GIRONI REGIONALE

29 - 30 aprile 2023 ore 15.00

13 - 14 maggio 2023 ore 15.00

20 - 21 maggio 2023 ore 15.00

Nella fase a gironi Regionale, i recuperi vanno fatti entro l'ultima giornata (21 maggio 2023)

La prima di ogni girone regionale passa ai tabelloni regionali.

c) FASE REGIONALE A TABELLONE

02 giugno 2023 ore 15.00 UNDER 12

03 - 04 giugno 2023 ore 15.00 UNDER 10-14-16

10 - 11 giugno 2023 ore 15.00 UNDER 10-14-16

18 giugno 2023 ore 15.00 UNDER 12

30 giugno - 01-02 luglio FINALI IN SEDE DA DEFINIRE

Articolo 8.2.30 - Qualificazione per la prima fase nazionale

1. Alla prima fase nazionale sono ammesse le squadre vincitrici di ciascuna fase regionale.

2. Per le ulteriori ammissioni, la Commissione campionati e classifiche, sulla base del numero delle squadre regolarmente iscritte alla fase regionale, determina il numero dei posti (massimo tre) spettanti a ciascuna Comitato regionale fino a raggiungere il numero complessivo di otto per ogni raggruppamento interregionale.

3. I cinque raggruppamenti interregionali sono così definiti:

- a) nord-ovest, comprendente Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia e Liguria;
- b) nord-est, comprendente Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Bolzano e Trento;
- c) centro-nord, comprendente Emilia-Romagna, Toscana, Marche ed Umbria;

- d) centro-sud, comprendente Lazio, Abruzzo, Campania e Sardegna;
- e) sud, comprendente Molise, Basilicata, Calabria, Puglia e Sicilia.
- 4. Il Comitato regionale, per la determinazione delle squadre eventualmente da ammettere oltre alla vincitrice, se necessario, dispone gli spareggi.
- 5. Le squadre ammesse alla fase nazionale debbono comunque confermare la loro partecipazione nel termine stabilito annualmente dalla FITP.

Articolo 7.2.2. - Data ed orario dell'incontro inter sociale

1. L'incontro inter sociale deve svolgersi nel giorno fissato, salvi i casi di forza maggiore (pioggia, impraticabilità dei campi, oscurità, ecc.) che devono essere constatati dal Giudice arbitro; può svolgersi nella sola mattina, nel solo pomeriggio o nella mattina e nel pomeriggio, a seconda delle modalità di svolgimento fissate dal Giudice arbitro anche in base al numero dei campi messi a disposizione dall'affiliato ospitante.
2. Gli incontri inter sociali hanno inizio alle ore 9 (se in giornata festiva) o alle ore 15 (se in giornata feriali), salva diversa espressa indicazione contraria nel calendario.
3. La F.I.T. può fissare d'ufficio ad altra data, rispetto a quella prevista dal calendario di gara, gli incontri in cui siano impegnate squadre che non abbiano la possibilità di schierare uno o più giocatori convocati dalla Federazione stessa in rappresentative ufficiali nazionali.
4. Gli affiliati possono concordemente chiedere la preventiva autorizzazione del Commissario di gara competente per anticipare o posticipare la data di svolgimento dell'incontro o per un orario di inizio differente, purché detta richiesta congiunta pervenga al Commissario di gara **almeno tre giorni prima** del giorno fissato per l'incontro e non venga pregiudicata la possibilità di concludere l'incontro inter sociale nella giornata stabilita.

La Commissione Campionati ha deliberato che ogni squadra può richiedere solo uno spostamento (anticipo, posticipo o inversione di campo) per ogni fase del campionato.

Articolo 7.2.13 – Assenza del Giudice arbitro designato

1. Se il Giudice arbitro designato per un incontro a squadre risulta assente all'ora fissata per l'inizio...
...o dovesse avere un impedimento improvviso... l'incontro non può avere inizio e deve essere rinviato

Articolo 8.2.31 - Assenza del Giudice arbitro designato nelle fasi regionali

1. Se non è possibile disputare l'incontro per assenza del Giudice arbitro indicato dall'affiliato ospitante, quest'ultimo è soggetto a sanzione pecuniaria ed alla perdita dell'incontro inter sociale con il massimo punteggio consentito dalla formula del Campionato.

Articolo 7.2.15 - Assenza degli arbitri

SI RICORDA CHE NEI CAMPIONATI GIOVANILI È OBBLIGATORIA LA PRESENZA DEGLI ARBITRI DI SEDIA FORNITI DALL’AFFILIATO OSPITANTE.

2. Se sono assenti gli arbitri che devono essere forniti dall'affiliato ospitante e non è possibile provvedere alla loro sostituzione, il Giudice arbitro:
 - b) segnala il caso al giudice sportivo competente per l'applicazione del provvedimento disciplinare della sanzione pecuniaria (al minimo edittale); nei singoli incontri individuali in cui non sia possibile l'arbitraggio, si applica il Codice di arbitraggio senza arbitro(CASA).

3. Se il capitano della squadra ospitata è disponibile a mettere a disposizione gli arbitri necessari, anche per conto della squadra ospitante, l'incontro inter-sociale ha luogo regolarmente, salvo il deferimento della squadra inadempiente al giudice sportivo per violazione degli obblighi di ospitalità.

Articolo 7.2.16 - Ritardo della squadra

1. Se il capitano della squadra non presenta la formazione entro i termini fissati per la prima fase delle operazioni preliminari, il Giudice arbitro deve attendere fino a sessanta minuti.

2. Se il capitano della squadra presenta la formazione entro tale termine, il Giudice arbitro ammette la squadra ritardataria a giocare, senza dover valutare i motivi del ritardo, ma invia rapporto al Giudice sportivo competente, indicando i minuti di ritardo ed allegando gli eventuali documenti giustificativi consegnatigli.

3. Oltre tale termine, la squadra ritardataria è dichiarata assente e non viene ammessa a giocare, salvo accordo dei due capitani e con il consenso del Giudice arbitro.

Articolo 7.2.17 - Assenza della squadra

1. Una squadra è dichiarata assente dal Giudice arbitro quando, all'atto della prima fase delle operazioni preliminari:

a) non siano presenti né il capitano né alcun componente della squadra (assenza totale);

b) non siano presenti almeno tanti giocatori quanti necessari, per numero e caratteristiche, a disputare la maggioranza degli incontri individuali (singolari e doppi) e quindi almeno:

1) tre giocatori, per i Campionati con formula a sei incontri individuali;

2) due giocatori, per i Campionati con formula a tre, a quattro od a cinque incontri individuali;

3) il capitano, per i soli Campionati giovanili.

2. La squadra presente:

a) in caso di assenza parziale, vince l'incontro inter sociale con il massimo punteggio e, se si tratta di disputa a girone, la squadra assente è penalizzata di un punto nella classifica del girone;

b) in caso di assenza totale, vince l'incontro inter sociale con il massimo punteggio ed il Giudice arbitro deferisce al giudice sportivo competente la squadra assente per l'irrogazione di una sanzione pecuniaria; se si tratta di disputa a girone, la squadra assente è penalizzata di due punti nella classifica del girone.

3. Il Giudice arbitro deve allegare al referto la formazione della squadra presente consegnatagli dal capitano, comprensiva almeno dell'indicazione dei giocatori designati per i singolari.

4. La dichiarazione di assenza non può essere revocata dal Giudice arbitro, salvo quanto previsto nel comma 3 del precedente articolo 7.2.16; il commissario di gara competente può riammettere in gara la squadra in caso di forza maggiore, che deve essere a lui documentato non oltre le ore 14 del giorno successivo.

Articolo 7.2.18 - Assenza del capitano

1. Se il capitano della squadra non si presenta alla prima fase delle operazioni preliminari, la squadra viene considerata assente dal Giudice arbitro negli stessi termini dell'articolo precedente.

...

3. Per i soli Campionati giovanili, ove tale designazione non sia possibile, l'incontro inter sociale continua ugualmente fino alla sua conclusione ed il Giudice arbitro assiste i giocatori al fine del rispetto delle norme relative allo svolgimento della gara e delle formalità connesse.

- **ASSENZA PARZIALE (CAPITANO E ALMENO UN GIOCATORE) - RAPPORTO AL COMMISSARIO DI GARA COMPETENTE.**

- **ASSENZA TOTALE – RAPPORTO AL GIUDICE SPORTIVO E AL COMMISSARIO DI GARA COMPETENTE.**

Articolo 7.2.22 - Rinvio degli incontri inter sociali non iniziati

1. Quando non è possibile iniziare un incontro inter sociale per motivi di forza maggiore, si procede nell'ordine come segue:
 - a) i capitani delle squadre concordano, di concerto con il Giudice arbitro, una data che sia anteriore di almeno tre giorni a quella fissata per il turno successivo, se si tratta di disputa ad eliminazione diretta, ovvero anteriore a quella dell'ultima giornata, se si tratta di disputa a girone;
 - b) in mancanza dell'accordo, di cui alla lettera precedente, l'incontro inter sociale deve essere disputato nel giorno fissato in calendario per i recuperi;
 - c) se non è previsto il giorno per i recuperi, l'incontro inter sociale deve essere disputato il giorno successivo;
 - d) se l'incontro inter sociale non viene disputato per causa di forza maggiore nel giorno come sopra fissato per il rinvio, la data dell'incontro è stabilita dal Commissario di gara competente.
2. Fino a quando il Giudice arbitro non abbia deciso il rinvio, le squadre devono rimanere a sua disposizione.
3. L'accordo deve essere verbalizzato ed allegato al referto arbitrale.
4. Il Giudice arbitro, designato per la direzione di un incontro inter sociale rinviato, rimane investito della direzione senza ulteriore nomina o avviso; pertanto l'Ufficiale di gara è obbligato a ripresentarsi nel giorno fissato per il recupero dell'incontro inter sociale, salvo giustificato impedimento.
5. Con il rinvio dell'incontro inter sociale che non abbia avuto effettivo inizio, tutte le operazioni preliminari si intendono annullate e devono essere ripetute.
6. Nel giorno fissato per il recupero, ogni squadra può schierare una formazione diversa da quella denunciata in sede di rinvio.

Articolo 7.2.23 - Sospensione e prosecuzione degli incontri inter sociali

1. Un incontro inter sociale si considera effettivamente iniziato quando, nel primo incontro individuale, viene colpita la prima palla di battuta, indipendentemente dal suo esito.
2. Quando un incontro inter sociale non può proseguire per motivi di forza maggiore, il Giudice arbitro lo sospende e per la prosecuzione si applicano le modalità indicate nell'articolo precedente.
3. Fino a quando il Giudice arbitro non abbia deciso la sospensione dell'incontro inter sociale, le squadre devono rimanere a sua disposizione.
4. Per la prosecuzione dell'incontro inter sociale interrotto possono essere utilizzati soltanto i giocatori inseriti nella formazione iniziale; in caso contrario, sono dichiarati vincitori i giocatori i cui avversari, inseriti nella formazione iniziale, risultino assenti.

Trasmissione dei risultati - RTS. Articolo 7.2.26

L'affiliato vincente (o l'affiliato ospitante, in caso di pareggio) o il **Giudice Arbitro Titolare** è tenuto a comunicare il risultato dell'incontro inter-sociale all'organo competente immediatamente via email a crveneto@federtennis.it o telefax:

- **il retro del referto con il dettaglio degli incontri;**
- **eventuali provvedimenti per il commissario di gara o per il giudice sportivo** (rinvio o spostamento gara, assenza giocatori, reclami).

La rimanente documentazione dell'incontro inter-sociale (referto, dettaglio incontri, fogli formazione, dichiarazioni sub-judice, DAE, verbale accordi sottoscritti) vanno archiviati presso il circolo ospitante.

La Commissione Campionati ha deliberato che il termine ultimo per l'inserimento dei risultati nello SGAT è il lunedì successivo alla competizione entro le ore 24.00. L'inosservanza di tale provvedimento comporta la segnalazione al Giudice Sportivo Territoriale e punibile con sanzione pecuniaria.

Si prega vivamente per il buon andamento della manifestazione di rispettare questo articolo.

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento vigono le norme contenute nelle Carte Federali e negli Atti Ufficiali della Federazione Italiana Tennis.

N.B. La pubblicazione del presente comunicato sul sito della FIT CRV all'indirizzo www.federtennis.it/veneto vale come notifica ufficiale.

Per qualsiasi chiarimento regolamentare contattare

Gianluca Benato
FUR Veneto
3485575123

Cordiali saluti.
COMITATO REGIONALE VENETO
La Commissione Campionati